

# SUCCESSIONI E SERIE NUMERICHE

Prof. Roberto Capone A.A. 2016/17 Corso di Studi in Ingegneria Chimica



### Le successioni: intro

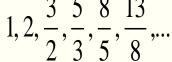
Si consideri la seguente sequenza di numeri:

1, 1, 2, 3, 5, 8, 13, 21, 34, 55, 89, 144, 233,... detti di Fibonacci.

Essa rappresenta il numero di coppie di conigli presenti nei primi 12 mesi in un allevamento!

Si consideri la sequenza ottenuta dividendo ogni elemento per il precedente:

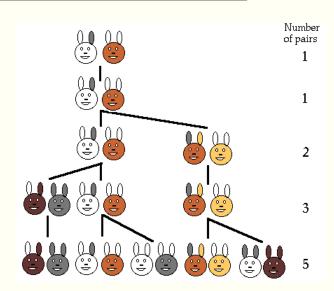
$$1, 2, \frac{3}{2}, \frac{5}{3}, \frac{8}{5}, \frac{13}{8}, \dots$$



ovvero: 1, 2, 1.5, 1., 1.6, 1.625,...

I valori ottenuti si avvicinano alla sezione aurea:

$$\frac{1+\sqrt{5}}{2} = 1.61803...$$



# Le successioni: formalizzazione

### **Definizione**

Una successione è una funzione che associa ad ogni elemento di N un numero reale, è cioè una funzione reale definita su N:

$$f: \mathbb{N} \to \mathbb{R}$$
  $f(n) = a_n$   $n \mapsto a_n$ 

Si denota con

$$\{a_n\}_{n\in\mathbb{N}}$$
  $\{a_n\}$   $a_n$   $n\mapsto a_n$ 

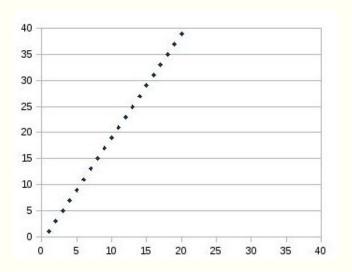
Spesso le successioni sono definite da un certo intero  $n_0$  in poi, cioè il loro dominio è del tipo  $\{n \in N | n \ge n_0\}$ .

In tal caso, si scrive:

$$\{a_n\}_{n\geq n_0}$$

# Successioni: rappresentazione grafica

Anche le successioni possono essere rappresentate sul piano cartesiano, sull'asse delle ascisse vengono riportati i valori di n, su quella delle ordinate invece gli  $a_n$ . Il grafico è quindi costituito da una serie di punti isolati; in figura è riportato l'esempio della successione naturale dei numeri dispari



# Le successioni: esempi

### Esempio 1.

• Si consideri la successione:  $n \rightarrow a_n = \frac{1}{n}$ 

al crescere di n la frazione, che assume valori positivi, si avvicina sempre di più al numero 0.

### Esempio 2

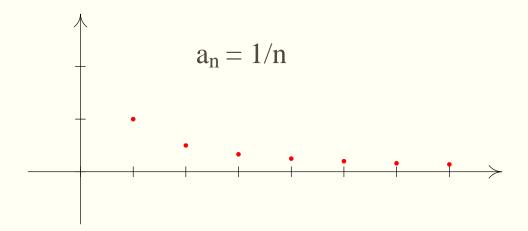
• Si consideri la successione:  $n \rightarrow a_n = 10^n$ 

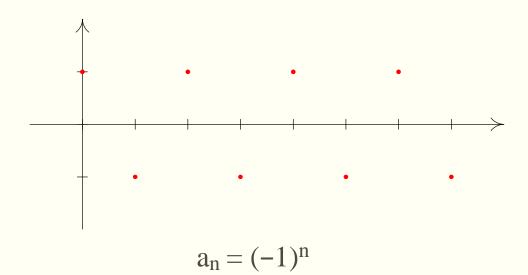
Al crescere di n la potenza assume valori sempre più grandi

### Esempio 3

• Si consideri la successione :  $n \rightarrow a_n = (-1)^n$ 

Al variare di n i valori sono alternativamente +1 e -1.





# Le successioni

I tre esempi precedenti esibiscono i tre diversi comportamenti di una successione: convergente, divergente ed oscillante.

Studiare una successione equivale ad individuarne il comportamento al crescere di n ovvero al tendere di n verso ∞

### Successioni numeriche: limitatezza

### **Definizione**

Una successione  $\{a_n\}$  si dice

- limitata inferiormente se esiste  $m \in R \mid a_n \ge m$ ,  $\forall n \in N$ ;
- limitata superiormente se esiste M∈  $R \mid a_n \leq M$ ,  $\forall n \in N$ ;
- limitata se esistono m,  $M \in R \mid m \le a_n \le M$ ,  $\forall n \in N$ .

L'operazione di limite consente di studiare il comportamento dei numeri  $\{a_n\}$  quando n diventa sempre più grande.

### **Definizione**

Una successione  $\{a_n\}$  si dice che possiede definitivamente una proprietà se esiste un  $N \in \mathbb{N}$  tale che  $a_n$  soddisfa quella proprietà  $\forall n \geq N$ 

# Successioni convergenti

### **Definizione**

Una successione  $\{a_n\}$  si dice convergente se esiste un numero reale  $l\in R$  con questa proprietà: qualunque sia  $\varepsilon>0$  risulta definitivamente

$$|a_n - l| < \varepsilon$$

In altre parole:

$$\forall \varepsilon > 0, \exists N \in \mathbb{N} | |a_n - l| < \varepsilon, \forall n \ge N.$$

### **Definizione**

Sia  $\{a_n\}$  una successione convergente. Il numero reale I che compare nella definizione precedente si chiama limite della successione  $\{a_n\}$ .

Si scrive

$$\lim_{n\to\infty}a_n=l$$

oppure  $a_n \to l$  per  $n \to \infty$ 

# Successioni convergenti

Si noti che dalle proprietà del valore assoluto, la disuguaglianza  $|a_n-l|< \varepsilon$  equivale a

$$l - \varepsilon < a_n < l + \varepsilon$$

Dunque la condizione di convergenza significa che, fissata una striscia  $[l-\varepsilon,l+\varepsilon]$  comunque stretta, da un certo indice in poi i punti della successione non escono più da questa striscia.

Da questa osservazione risulta che:

Ogni successione convergente è limitata.

### Teorema di unicità del limite

Una successione convergente non può avere due limiti distinti

# Successioni divergenti

### **Definizione**

Sia  $\{a_n\}$  una successione.

Si dice che  $\{a_n\}$  diverge a  $+\infty$  se  $\forall M>0$  si ha  $a_n>M$  definitivamente e si scrive

$$\lim_{n\to+\infty}a_n=+\infty$$

Si dice che  $\{a_n\}$  diverge a  $-\infty$  se  $\forall M>0$  si ha  $a_n<-M$  definitivamente e si scrive

$$\lim_{n\to+\infty}a_n=-\infty$$

### Esempi

# Insiemi non limitati

### **Definizione**

Sia  $E \subseteq \mathbb{R}$ 

- $\square$  Se E non è limitato superiormente si dice che  $supE = +\infty$
- $\Box$  Se E non è limitato inferiormente si dice che inf $E=-\infty$

# Infiniti e infinitesimi

### **Definizione**

Una successione si dice infinitesima se

$$\lim_{n\to+\infty}a_n=0$$

Una successione si dice infinita se

$$\lim_{n\to+\infty}a_n=\pm\infty$$

## Le successioni: monotonia

Successioni che presentano una regolarità nell'evoluzione della serie di termini, ovvero il successivo è sempre maggiore (minore) del precedente oppure uguale, vengono dette monotone.

# **Definizione**Una successione $\{a_n\}$ si dice □ monotona crescente se $a_n \le a_{n+1}$ , $\forall n \in N$ ; □ strettamente crescente se $a_n < a_{n+1}$ , $\forall n \in N$ ; □ monotona decrescente se $a_n \ge a_{n+1}$ , $\forall n \in N$ ; □ strettamente decrescente se $a_n > a_{n+1}$ , $\forall n \in N$ ;

# Esempi

### Teorema sul limite delle successioni monotone

Sia  $\{a_n\}$  una successione monotona.

Se  $\{a_n\}$  è monotona crescente e superiormente limitata, allora  $\{a_n\}$  è convergente e

$$\lim_{n\to\infty} a_n = \sup\{a_n | n \in N\}$$

Se  $\{a_n\}$  è monotona decrescente e inferiormente limitata, allora  $\{a_n\}$  è convergente e

$$\lim_{n\to\infty} a_n = \inf\{a_n | n \in N\}$$

Esempi di successioni crescenti e decrescenti sono i seguenti:

- $\Box$  La successione  $a_n=n^2$  è una funzione strettamente crescente
- $\square$  La successione  $a_n = 1/n$  è strettamente decrescente.

# Successioni: operazioni coi limiti

$$\lim_{n \to +\infty} (a_n \pm b_n) = \lim_{n \to +\infty} a_n \pm \lim_{n \to +\infty} b_n$$

$$\lim_{n \to +\infty} (a_n \cdot b_n) = \lim_{n \to +\infty} a_n \cdot \lim_{n \to +\infty} b_n$$

$$\lim_{n \to +\infty} \left( \frac{a_n}{b_n} \right) = \frac{\lim_{n \to +\infty} a_n}{\lim_{n \to +\infty} b_n}$$

$$\lim_{n \to +\infty} a_n^{b_n} = \lim_{n \to +\infty} (a_n)_{n \to +\infty}^{\lim b_n}$$

# Successioni: polinomi

Si consideri la successione il cui termine generico è rappresentato da un polinomio di grado h in n:

■ Esempio 4: 
$$n \rightarrow a_n = \alpha_0 n^h + \alpha_1 n^{h-1} + ... + \alpha_h$$

Raccogliendo la potenza di grado più elevato in n si ha:

 $n \rightarrow +\infty$ 

$$n \rightarrow a_n = 2n^2 - 5n - 1$$

$$\lim_{n \to +\infty} a_n = \lim_{n \to +\infty} n^2 (2 - \frac{5}{n} - \frac{1}{n^2}) = +\infty \cdot (2 - 0 - 0) = +\infty$$

$$\lim a_n = sign(\alpha_0) \infty$$

■ In generale si ha:

# Successioni: rapporto tra due polinomi

• Un successione nella quale il termine generico è dato dal rapporto di due polinomi assume l'espressione:

$$n \to a_n = \frac{\alpha_0 n^h + \alpha_1 n^{h-1} + \dots + \alpha_h}{\beta_0 n^k + \beta_1 n^{k-1} + \dots + \beta_k}$$

$$n \to a_n = \frac{n^4 + 2}{-n^2 + n + 1}$$

■ A) h>k

$$n \to a_n = \frac{n^2 + 2}{-n^2 + n + 1}$$

■ B) h=k

$$n \to a_n = \frac{n^2 + 2}{-n^4 + n + 1}$$

■ C) h<k

# Rapporto tra polinomi in breve

### Concludendo:

- •A) se h>k la successione è divergente a  $sign(\frac{\alpha_0}{\beta_0})\infty$
- B) se h=k la successione è convergente a  $\frac{\alpha_0}{\beta_0}$
- C) se h<k la successione è convergente a 0.

### Un'altra forma indeterminata

Per quanto riguarda la successione il cui termine generico ha la forma:

$$n \to a_n = \left(\frac{\alpha_0 n^h + \alpha_1 n^{h-1} + \dots + \alpha_h}{\beta_0 n^k + \beta_1 n^{k-1} + \dots + \beta_k}\right)^{\gamma_0 n^p + \gamma_1 n^{p-1} + \dots + \gamma_p}$$

 $\blacksquare$  si presenta una situazione difficile solo se la base della potenza tende ad 1 e l'esponente tende all'  $\infty$  , perché si genera la forma  $1^\infty$  indeterminata

# Il numero di Nepero

### **Teorema**

La successione definita da

$$a_n = \left(1 + \frac{1}{n}\right)^n, \text{con } n \ge 1$$

è convergente

Si prova che  $\{a_n\}$  è strettamente crescente e limitata  $(2 \le a_n \le 4)$ . Si scrive

$$\lim_{n \to \infty} \left( 1 + \frac{1}{n} \right)^n = e$$

Il numero di Nepero e è irrazionale e la sua rappresentazione decimale inizia così: 2.7182818284

# Esempio

Si consideri la successione

■ Il calcolo del limite porta a:

$$n \to a_n = \left(1 + \frac{1}{2n^2 - 3}\right)^{n^2 + n}$$

$$\lim_{n \to +\infty} a_n = e^{\lim_{n \to +\infty} \frac{n^2 + n}{2n^2 - 3}} = e^{\frac{1}{2}} = \sqrt{e}$$

# La successione geometrica (di ragione q)

E' la successione  $\{q^n\}$ , per un fissato  $q \in R$ 

Si ha:

$$\lim_{n \to \infty} q^n = \begin{cases} +\infty & se \ q > 1 \\ 1 & se \ q = 1 \\ 0 & se \ |q| < 1 \\ non \ esiste & se \ q \le -1 \end{cases}$$

Se q > 1,  $\{q^n\}$  è monotona crescente, illimitata superiormente.

Se  $q = 1, \{q^n\}$  è costante.

Se 0 < q < 1,  $\{q^n\}$  è monotona decrescente.

Se q < 1,  $\{q^n\}$  non è monotona

# Esempi

$$n \to a_n = -15 \cdot \left(\frac{1}{9}\right)^n \qquad \lim_{n \to \infty} a_n = 0$$

$$n \to a_n = 5^n \qquad \lim_{n \to \infty} a_n = \infty$$

$$n \to a_n = (-2)^n \qquad \lim_{n \to \infty} a_n = ???$$

### Limiti e ordinamento

### Teorema di Permanenza del segno (prima forma)

- $\square$  Se  $a_n \to a$  e a>0 allora  $a_n>0$  definitivamente
- $\square$  Se  $a_n \to a$  e a < 0 allora  $a_n < 0 \ definitivamente$

### Teorema di permanenza del segno (seconda forma)

 $\square$  Se  $a_n \to a$  e  $a_n \ge 0$  definitivamente allora

$$a \ge 0$$

 $\square$  Se  $a_n o a$ ,  $b_n o b$  e  $a_n \ge b_n$  definitivamente allora a > b

### **Teorema del confronto**

Se  $a_n \leq b_n \leq c_n$  definitivamente ed esiste  $l \in R$  tale che  $a_n \to l$ ,  $c_n \to l$  allora anche

$$b_n \to l$$

# Legame tra limiti di funzioni e limiti di successioni

### Teorema ponte

Sia f una funzione reale definita nel sottoinsieme X di R, regolare nel punto  $x_0 \in R$  di accumulazione per X e sia  $\{x_n\}$  una successione di punti di  $X - \{x_0\}$  tale che

$$\lim_{n\to\infty}x_n=x_0.$$

Allora la successione di numeri reali  $f(x_n)_{n\in\mathbb{N}}$  composta per mezzo di f e di  $(x_n)_{n\in\mathbb{N}}$  è anch'essa regolare e ha lo stesso limite di f. Più schematicamente:

$$\lim_{\substack{x \to x_0 \\ \lim_{n \to \infty} x_n = x_0}} f(x) = l$$

### Vale anche il viceversa:

Sia f una funzione reale definita nel sottoinsieme X si R e sia  $x_0 \in R$  di accumulazione per X. Allora se, per ogni successione  $(x_n)_{n \in N}$  di punti di  $X - \{x_0\}$  che abbia  $x_0$  come limite, la successione  $f(x_n)_{n \in N}$  è regolare e ha lo stesso limite I, la funzione f è regolare in  $x_0$  e ha limite I

### Serie numeriche

### Definizione

Considerata la successione di numeri reali  $a_1, a_2, ..., a_n$  in breve  $(a_n)_{n \in \mathbb{N}}$  si definisce serie numerica o, semplicemente serie, la sommatoria degli infiniti termini  $a_1 + a_2 + \cdots + a_n$  che può essere scritta nella forma compatta

$$\sum_{n=1}^{\infty} a_n$$

Se si considera la successione

$$S_1 = a_1;$$
 $S_2 = a_1 + a_2;$ 
 $S_3 = a_1 + a_2 + a_3;$ 
.....
 $S_n = a_1 + a_2 + a_3 + \dots + a_n;$ 
....

Abbiamo costruito una nuova successione  $(S_n)_{n\in\mathbb{N}}$  il cui termine generale  $S_n$  prende il nome di somma parziale n-esima. Studiando il limite di tale somma si possono verificare tre casi

# Serie numeriche

La serie converge ed ha somma S

$$\lim_{n\to\infty} S_n = S$$

La serie diverge (positivamente o negativamente)

$$\lim_{n\to\infty} S_n = \pm \infty$$

La serie si dice indeterminata o oscillante

$$\lim_{n\to\infty} S_n = non \ esiste$$

# Criteri di convergenza

### **Teorema**

Condizione necessaria affinché la serie  $\sum_{n=1}^{\infty} a_n$  converga è che  $\lim_{n \to \infty} a_n = 0$ 



Si osservi che la condizione risulta solo necessaria ma non sufficiente. Ciò vuol dire che ci permette di stabilire se una serie diverge ma non se essa converge

### Criterio di convergenza di Cauchy

Condizione necessaria e sufficiente affinché la serie  $\sum_{n=1}^{\infty} a_n$  sia convergente è che

$$\forall \varepsilon > 0, \exists n_{\varepsilon} : \forall n > n_{\varepsilon}, \forall p \geq 1, \left| a_{n+1} + a_{n+2} + \dots + a_{n+p} \right| < \varepsilon$$

# Serie geometrica

Come caso particolare interessante studiamo la serie geometrica

$$\sum_{n=0}^{\infty} \rho^n = 1 + \rho + \rho^2 + \dots + \rho^n + \dots$$

di ragione  $\rho \in R$ .

La somma parziale ennesima è:

$$S_n = \frac{1 - \rho^n}{1 - \rho}$$

Per determinare il carattere della serie basta passare al limite

$$\lim_{n} \frac{1 - \rho^n}{1 - \rho}$$

Si distinguono tre casi:

$$\lim_{n} \frac{1-\rho^{n}}{1-\rho} = \begin{cases} \frac{1}{1-\rho}, se \mid \rho \mid < 1, la \ serie \ converge \\ +\infty, se \ \rho \geq 1, \quad la \ serie \ diverge \\ non \ esiste, se \ \rho \leq -1, la \ serie \ e \ inderterminata \end{cases}$$

# Serie a termini positivi

Una serie è detta a termini positivi se tutti i suoi termini sono positivi (o, talvolta, non negativi). Una serie a termini positivi o converge o diverge positivamente ma non può mai essere indeterminata. Per tali serie valgono i seguenti criteri di convergenza

### Primo criterio del confronto

Se una serie è convergente, allora ogni sua minorante è convergente. Se una serie è divergente, allora ogni sua maggiorante è divergente. Se  $\sum_{n=1}^{\infty} a_n$  e  $\sum_{n=1}^{\infty} b_n$  sono due serie a termini positivi e se  $\forall n$  risulta  $a_n \leq c \cdot b_n$ , essendo c una costante positiva, allora si ha che:

- Se  $\sum_{n=1}^{\infty} b_n$  converge a  $S_b$ , allora  $\sum_{n=1}^{\infty} a_n$  converge a  $S_a$ ;
- Se  $\sum_{n=1}^{\infty} a_n$  diverge, allora anche  $\sum_{n=1}^{\infty} b_n$  diverge

### Secondo criterio del confronto

Due serie a termini positivi  $\sum_{n=1}^{\infty} a_n$  e  $\sum_{n=1}^{\infty} b_n$  hanno lo stesso carattere se esiste finito e non nullo il limite del rapporto dei loro termini generali, ossia se:

$$\lim_{n} \frac{a_n}{b_n} = l(\neq 0) < \infty$$

# Serie armonica generalizzata

In generale, la cosiddetta serie armonica generalizzata:

$$\sum_{n=1}^{\infty} \frac{1}{n^{\alpha}}, con \ \alpha \in R$$

- Diverge se  $\alpha \leq 0$  in quanto il suo termine generale non è un infinitesimo per  $n \to \infty$ ;
- Diverge se  $0<\alpha<1$  in quanto il suo termine generale è minorato dal termine generale della serie armonica  $\frac{1}{n^\alpha}>\frac{1}{n}$
- Diverge se  $\alpha = 1$  in quanto si ottiene la serie armonica
- Converge se  $\alpha = 2$
- Converge se  $\alpha > 2$  in quanto il suo termine generale è maggiorato dal termine generale della serie armonica generalizzata per  $\alpha = 2$ :  $\frac{1}{n^{\alpha}} < \frac{1}{n^2}$
- Converge se  $1 < \alpha < 2$

# Convergenza per serie a termini positivi

### Criterio del rapporto o di D'Alembert

Data una serie a termini positivi  $\sum_{n=1}^{\infty} a_n$  si supponga che esista finito il limite del rapporto tra due termini consecutivi. Allora,

$$\lim_{n} \frac{a_{n+1}}{a_n} = l \begin{cases} < 1, & la \ serie \ converge \\ = 1, & nulla \ si \ pu\`{o} \ dire \\ > 1, & la \ serie \ diverge \end{cases}$$

### Criterio della radice o di Cauchy

Data una serie a termini positivi  $\sum_{n=1}^{\infty} a_n$  si supponga che esista e sia finito il limite della radice n-esima del suo termine generale. Allora,

$$\lim_{n} \sqrt[n]{a_n} = l \begin{cases} < 1, & la \ serie \ converge \\ = 1, & null \ a \ si \ pu\`{o} \ dire \\ > 1, & la \ serie \ diverge \end{cases}$$

# Serie a termini qualsiasi

Diremo che una serie è a termini qualsiasi se i suoi termini sono sia positivi che negativi.

Tra tali serie, rivestono un ruolo importante le serie a segni alterni, ossia serie i cui termini di posto pari sono positivi, mentre quelli di posto dispari sono negativi o viceversa come, ad esempio:

$$\sum_{n=1}^{\infty} (-1)^n \frac{1}{2n} = -\frac{1}{2} + \frac{1}{4} - \frac{1}{6} + \frac{1}{8} \dots$$

$$\sum_{n=1}^{\infty} (-1)^n \frac{1}{n+1} = 1 - \frac{1}{2} + \frac{1}{3} - \frac{1}{4} + \dots$$

### Criterio di Leibnitz

Se i valori assoluti dei termini di una serie a segni alterni costituiscono una successione monotona non crescente, cioè se

$$|a_0| \ge |a_1| \ge |a_2| \ge \cdots |a_n| \ge \cdots$$

e se il termine generale converge a zero per  $n \to \infty$  allora la serie converge

# Serie a termini qualsiasi

### **Definizione**

Diremo che la serie

$$\sum_{n=0}^{\infty} a_n = a_0 + a_1 + \dots + a_n + \dots$$

è assolutamente convergente se converge la serie dei suoi valori assoluti,

$$\sum_{n=1}^{\infty} |a_n|$$

### **Teorema**

Se una serie è assolutamente convergente, allora essa è anche convergente